

23
ranta e centomila settantasette, dipendente da Navarra Antico, unio fu Vincenz, che riconosce con atto del diciotto Dicembre milleottocentonovantuno, rogato Lotta. Proviene da compra per cui pagherà il laudumio in lire quarantacinque scudi, diciotto.

18. Diciottesimo - Trago Stefano fu Antonino in Piana grande la quantità di Urtare, due ff. pari a tumoli quindici uno solo uno e caroppi uno, confinante con Arso Pietro della quartara Domini, Navarra Antonino, Vallacello e vici vicinale, soggetto al canone lordo annuo di lire trentasei e cente fini quarantasei, che di netto sono lire trentadue e centesimi ottanta tre, dipendente da Navarra Antonino fu Vincenz che riconosce con atto del diciotto Dicembre milleottocentonovantuno, rogato Lotta. Proviene da compra per cui pagherà il laudumio in lire trentasei e centesimi quarantasei.

24
19. Diciannovesimo - Murro Vincenza fu Matteo, ved. di Giorgi in conhada Piana grande, la quantità di Urtare otto ore set tant scudi 50 pari a Salvo due e tumoli due, confinante con terre di Navarra Antonino, ex fundo Camoni inferiore, Scania Giuseppe e Carmona Giuseppe, soggetto al canone lordo annuo di lire cento e centesimi quarantacinque che di netto sono lire novanta e centesimi trentasei, dipendente da Navarra Antonino fu Vincenz che riconosce con atto del diciotto Dicembre milleottocentonovantuno, rogato Lotta addoppi in detta conhada ore 27 e centesimi 19 pari a tumoli uno, mandelli uno, caroppi uno e quarti due con i cauzini

sogna descritti, soggetto al canone lordo annuo di lire tre e centesimi ventitré che di netto sono lire due e centesimi novan tuno, dipendente da Navarra Francesco fu Calogero, che riconosce con atto ventitré Novembre milleottocentottanta, rogato D'Angelo. Proviene da compra per cui pagherà il laudumio in lire cente e centesimi settantotto.

26
20. Veulesimo - Montalbano Domenico fu Rubino in conhada la quantità di Urtare una ed ore ff pari a tumoli cinque e quarto uno, confinante con terre di Gioac chino Gaetano, con giardi di Pasquale Falque e l'altro di D'An gelo D'Alber Giovanni, soggetto al canone lordo annuo di lire due dieci e centesimi ottantotto che di netto sono lire dieci e centesimi ottantotto, dipendente da Divalvo Matteo di Giuseppe, che riconosce con atto ventotto Maggio milleottocentoquarantasei, rogato Gallo. Proviene da compra per cui pagherà il laudumio in lire dodici e centesimi ottantotto.

27
21. Ventesimo - Mirone Paolo fu Antonino in conhada terre Ruffi, la quantità di Urtare quattro ed ore ff pari a plena una e tumoli sette, confinante con terre di Ruffi terre Ruffi Luigi, traversa, Gioglio Francesco e Shadale Matteo soggetto al canone lordo annuo di lire cinquanta quattro e centesimi novantotto, che di netto sono lire qua rantasei e centesimi cinquanta, dipendente da Navarra An tonino fu Vincenz che riconosce con atto ventisei Dicembre milleottocentonovantapi rogato Lotta. Proviene da compra